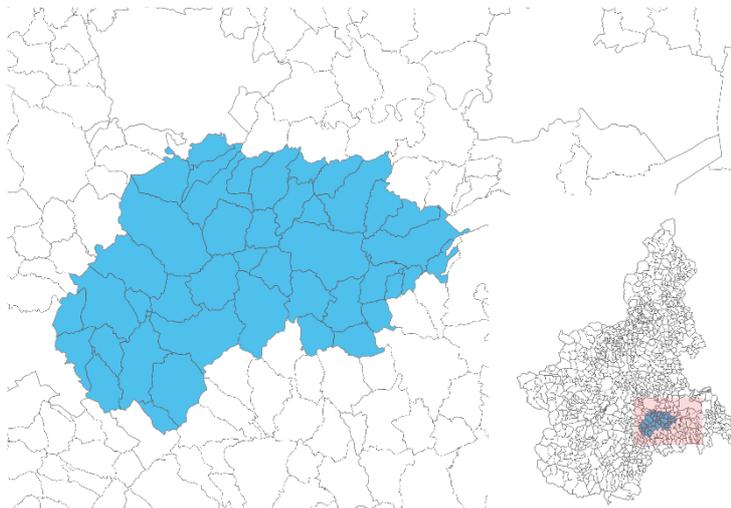


# AREA TERRE DI LANGA E MONFERRATO

## *Caratteristiche Principali*

L'Area Terre di Langa e Monferrato è composta da 43 comuni, 33 appartenenti alla Provincia di Asti e 10 a quella di Cuneo. Tutti i comuni sono di collina mentre, secondo lo schema di definizione delle Aree Interne, costruito dall'Istat<sup>1</sup> in base all'accessibilità ai servizi primari, 24 comuni sono di cintura e 19 intermedi.



Al 1° gennaio 2023, la popolazione residente nell'Area è di 65.628 abitanti, l'1,5% del Piemonte; a Nizza Monferrato, comune con più abitanti, risiedono 10.121 persone. La popolazione dell'area risiede tutta in collina. Invece, stante lo schema delle Aree Interne, 31.205 residenti si trovano in cintura e 34.423 nell'area intermedia.

La superficie complessiva dell'Area è di 529 km<sup>2</sup>, il 2,1% di quella piemontese, con una densità abitativa di 124,1 persone ogni km<sup>2</sup>, 43,1 in meno rispetto alla media regionale.

I comuni che, secondo la Carta delle Forme associative del Piemonte – Tredicesimo stralcio, sono in unioni di comuni o comunità montane sono 34, impegnati in 6 unioni differenti.

## *Demografia*

La popolazione complessiva nel periodo 2012-2022 è diminuita del 7,4% – ossia 5.248 residenti in meno – in misura più significativa rispetto alla media piemontese (-4,2%). Considerando il periodo ventennale, 2002-2022, l'Area è in controtendenza, avendo perso il 3,2% dei residenti, in misura inferiore rispetto al valore – seppur limitatamente – positivo del Piemonte con una crescita dello 0,3%.

L'indice di natalità dell'Area è di 5,6 nati ogni 1.000 abitanti nel 2022, mentre quello di mortalità è di 16,5 – superiore alla media piemontese.

---

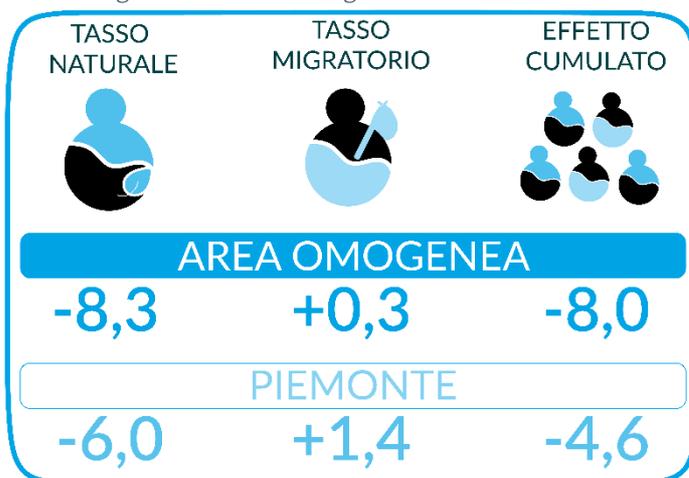
<sup>1</sup> La classificazione Istat dell'Area interne si fonda sulla distanza dai principali servizi essenziali, tra cui servizi scolastici, sanitari e di trasporto ferroviario. Le Aree Interne vengono identificate sulla base di un indicatore di accessibilità calcolato in termini di minuti di percorrenza rispetto al Polo (centro di offerta di servizi) più prossimo. Ne discende una classificazione che vede i Poli e i Poli intercomunali come centri, seguiti da comuni di Cintura (a non oltre 27,7 minuti dai Poli), Intermedi (a non oltre 40,9 minuti), Periferici (a non oltre 66,9 minuti) e quelli Ultra-Periferici (a oltre 66,9 minuti).

Nel complesso, la differenza tra nati e morti nel 2022 è stata di -718 abitanti, solo in parte compensata dal saldo migratorio, attestatosi a +416 nuovi residenti.

La riduzione della popolazione avvenuto nel decennio è da attribuire specialmente ai negativi tassi naturali, tra il 2014 e il 2022. Infatti, nell'area, a fronte di una media di 6,5 nati ogni 1.000 abitanti, sono 14,8 i morti ogni 1.000, attestando il tasso naturale a -8,3

persone perse ogni 1.000 abitanti ogni anno. Il tasso migratorio, per contro, è stato positivo ma non superiore a quello medio piemontese e non sufficiente a sostenere una crescita demografica o a equilibrare il saldo naturale, attestandosi a una media di 0,3 immigrati annui ogni 1.000 residenti in più rispetto agli emigrati.

Figura 1. Indici demografici medi 2014-2022



### **Indicatori di struttura della popolazione**

Il 61,4% dei residenti è nella fascia tra i 15 e i 64 anni, consuetudinariamente intesa la parte di popolazione in età lavorativa. L'11,3% dei residenti si trova nella classe 0-14 anni, di cui più di un quarto al di sotto dei 5 anni (il 28,1% ha tra gli 0 e i 4 anni) – dato superiore alla media piemontese.

La popolazione dei 65enni e più anni rappresenta il 27,3%, presenza superiore rispetto alla media del Piemonte nel suo complesso; di questi ultimi, il 34,8% ha tra i 75 e gli 84 anni, mentre il 18,5% ha 85 anni o più.

L'indice di vecchiaia – che esprime il numero di 65enni e più ogni 100 under 15 – è superiore rispetto alla media Piemontese (241,3 nell'Area e 225,5 in Piemonte), cresciuto di oltre 40 anziani ogni 100 giovani nell'ultimo decennio. Dinamica simile per l'Indice di dipendenza – che misura la pressione degli over 64enni sulla popolazione in età lavorativa (15-64 anni) – pari a 44,5 (+1,9 rispetto al Piemonte) e cresciuto di 4 unità rispetto al 2012.

### **Benessere Economico**

L'Area Omogenea Terre di Langa e Monferrato presenta un reddito medio per contribuente di 19.165€ euro nel 2021, inferiore del 13,1% – ossia circa 2.900€ – rispetto alla media Piemontese.

Rispetto al 2011, i redditi sono cresciuti del 17%, il 5,4% in più rispetto alla crescita media regionale dell'11,6%.

Oltre alla differenza rispetto alla media piemontese, nell'Area i redditi sono differenziati in base alla distanza dei comuni dai principali servizi essenziali. Contrariamente a quanto

avviene in altre aree del Piemonte, nei comuni di cintura il reddito medio di 18.960€ è inferiore a quello medio nei comuni intermedi, pari a 19.360€.

Nell'Area il 34% del reddito imponibile deriva da residenti in pensione, in misura leggermente inferiore rispetto alla media piemontese che raggiunge il 34,4%. Inoltre, i 16.830€ che mediamente ricevono i pensionati dell'Area, sono 3.140€ in meno di quello che ricevono i piemontesi nella medesima condizione. Il reddito da lavoro dipendente, invece, pesa per il 52,2% dell'imponibile complessivo, in misura inferiore rispetto alla media regionale (del 54%). I lavoratori dipendenti dell'Area ricevono in media 20.145€, circa 2.810€ in meno di quello che ricevono i lavoratori dipendenti in Piemonte.

### ***Lavoro e occupabilità***

Il tasso di occupazione, leggermente superiore alla media piemontese dello 0,3% nel 2021, si attesta al 48,7%, diminuito dello 0,9% rispetto al 2011 quando era al 49,6%; quello di disoccupazione è al 7,2% – inferiore alla media regionale dell'8%. Il tasso di attività dell'Area, invece, pari al 52,5% nel 2021, è in linea con la media piemontese.

Inferiore rispetto alla media regionale, invece, è il trend seguito dall'occupazione femminile, dove il 40,9% delle donne è impiegata, dato cresciuto rispetto a dieci anni prima (40,4%). Così, anche la percentuale di donne appartenente alla forza di lavoro (occupate e disoccupate) è inferiore: il 44,7% ha un lavoro o è in cerca di occupazione, l'1,4% in meno rispetto a ciò che accade in Piemonte.

Meglio rispetto alla media in Piemonte, invece, è l'occupazione giovanile: il 27,4% dei giovani tra i 15 e i 24 anni è occupato – il 3,8% in più rispetto alla media regionale – e il 33,9% è attivo (il 2,6% in più rispetto al 31,3% del Piemonte).

### ***Digitalizzazione – Area tematica 01***

Le Unità immobiliari raggiunte da una connessione superiore a 100 mbps sono il 54,6%, il 14,4% in meno della media regionale. Il restante delle Unità immobiliari è raggiunto da connessione uguale o superiore a 30mbps.

### ***Imprese – Area tematica 02***

La quota di imprese agricole dell'Area Terre di Langa e Monferrato ha un peso sul Piemonte nettamente superiore a quello assunto dalle unità locali dell'industria e dei servizi. Il peso delle 3.330 aziende agricole nel 2023 è pari all'8,3% sul totale piemontese, mentre le 5.389 unità locali attive nei settori dell'industria, del commercio e dei servizi pesano l'1,5%.

Il numero di addetti impiegati nei settori del manifatturiero, dei servizi e del commercio è di 18.994 e, se rapportato alla popolazione residente, vede 28,8 addetti ogni 100 abitanti, 3,4 addetti in meno rispetto al corrispettivo in Piemonte. Il numero di aziende agricole e

unità locali è diminuito nell'ultimo decennio, in linea con la media piemontese mentre quello degli addetti dell'industria, dei servizi e del commercio è cresciuto.

Il 37,8% degli addetti è impiegato nei servizi, in misura crescente rispetto al 2011, ma sottodimensionato rispetto alla media regionale (46,6%). Nel settore manifatturiero sono occupati il 34% degli addetti complessivi, l'8,1% in più rispetto alla quota del Piemonte, mentre al commercio appartiene il 17,6%.

Nel 2021 la quota di addetti impiegati nei settori ad alta tecnologia (sia produttivi che servizi) è inferiore rispetto alla media regionale: l'1,7% rispetto al 5,3% piemontese, aumentato di 0,2 punti in dieci anni.

### ***Turismo e offerta ricettiva – Area tematica 02***

Il 21,5% degli addetti nel settore dei servizi è impiegato nelle attività di alloggio e ristorazione, con una presenza di attività alberghiere ed extra-alberghiere superiore alla media regionale. Sono infatti 5,5 le attività ogni 1.000 abitanti nell'Area, 3,8 in più rispetto alla media piemontese, che offrono 9,2 posti letto ogni 100 abitanti, 4,3 in più della media.

Questo dato, inoltre, riflette una forte attrattività, espressa in termini di arrivi e presenze turistiche<sup>2</sup>. Infatti, nel 2022, il numero di arrivi si è attestato a 153,8 ogni 100 abitanti (22,2 arrivi ogni 100 abitanti in più rispetto alla media regionale), cresciuto rispetto ai 71,3 arrivi ogni 100 abitanti del 2012. Oltre al numero di arrivi, anche il numero di presenze è sopra la media regionale con 370 ogni 100 abitanti (17,6 presenze in più ogni 100 abitanti rispetto al Piemonte), più che raddoppiate rispetto alle 170,2 presenze ogni 100 abitanti del 2012.

### ***Consumo di suolo – Area tematica 04***

Nel 2022 la superficie dell'Area Terre di Langa e Monferrato è più consumata rispetto alla media piemontese: il 7,8% della superficie complessiva è consumata (+1,1% rispetto al Piemonte), cresciuta dello 0,1% rispetto al 2012.

Il 2,6% della superficie è in aree protette di cui l'1,2% consumata, mentre il 25,7% della superficie dell'Area è in un'area a pericolosità idrica di cui l'8,2% consumata. Il 12,5% dell'Area è a rischio frane, di cui il 2% consumata.

### ***Rifiuti – Area tematica 04***

Gli abitanti dell'Area Terre di Langa e Monferrato nel 2022 hanno prodotto 450 kg di rifiuti urbani pro-capite, 47 kg in meno rispetto alla media piemontese. Il 73,4% dei rifiuti dell'Area viene differenziato, il 6,4% in più della media regionale.

### ***Musei e attività culturali – Area tematica 05***

---

<sup>2</sup> Per arrivi turistici si intende il numero di clienti, italiani e stranieri, ospitati negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari) nel periodo considerato. Per presenze turistiche, invece, il numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi (alberghieri o complementari).

Nell'Area sono presenti 7 attività museali o similari<sup>3</sup>, tutti musei in senso stretto. Il numero di visitatori<sup>4</sup> registrati nel 2022 è nettamente inferiore alla media piemontese, con 7,4 visite ogni 100 abitanti (155 in meno rispetto alle 162,4 del Piemonte). Il numero di visitatori è calato rispetto al 2019 quando si registravano 12,9 visite ogni 100 abitanti.

### ***Mobilità – Area tematica 06***

Il tasso di motorizzazione nell'Area è più elevato rispetto alla media regionale con 749 autoveicoli ogni 1.000 abitanti rispetto ai 684 del Piemonte. Per entrambi, il numero di autoveicoli pro-capite è aumentato nel tempo ma è diminuita la quota di vetture più inquinanti: nel 2012 tra i comuni dell'Area si registravano 654 veicoli ogni 1.000 residenti, dei quali il 54,5% con classe euro compresa tra 0 e 3. La quota di auto in queste classi si è quasi dimezzata, raggiungendo il 28,1% del totale nel 2022, dato superiore al 23,4% registrato in media in Piemonte.

L'Area presenta un'ottima capillarità di strade, 4,9 km ogni kmq, superiore rispetto ai 2,4 km ogni kmq del Piemonte.

Infine, nell'Area sono presenti 9 stazioni ferroviarie<sup>5</sup>, 1,7 ogni 100kmq, 0,8 in più rispetto alla media regionale.

### ***Ospedali e posti letto – Area tematica 08***

Nel 2021 non si registrano strutture ospedaliere accreditate presso il Servizio Sanitario Nazionale. Tuttavia, mediamente a 31 minuti di distanza, è possibile raggiungere l'Ospedale con pronto soccorso di Asti, con 584 posti letto complessivi.

### ***Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie – Area Tematica 08***

Nell'Area si trovano 31 strutture socio-assistenziali, 24 per gli anziani e 7 per minori, con 23,5 posti letto ogni 1.000 abitanti (11,5 in più rispetto alla media regionale).

Inoltre, sono presenti 12 strutture a carattere socio-sanitario, 11 per disabili e 1 per minori, con 1,7 posti letto ogni 1.000 abitanti (0,7 in più della media piemontese).

### ***Servizi scolastici – Area tematica 09***

Nell'Area si trovano 22 scuole per l'infanzia, 28 scuole primarie, 11 scuole secondarie di primo grado e 17 scuole secondarie di secondo grado.

---

3 Fonte Istat. Rilevazioni 2022 e 2019. Sono esclusi dalla rilevazione: gli istituti che espongono esclusivamente esemplari viventi animali o vegetali (ad esempio: orti botanici, giardini zoologici, acquari, riserve naturali, ecoparchi, ecomusei, ecc.); gli istituti che organizzano esclusivamente esposizioni e/o mostre temporanee; le gallerie a scopo commerciale e altri istituti non destinati alla pubblica fruizione; i musei diffusi e quelli completamente multimediali.

4 Per visitatore si intende una persona che ha accesso a un museo o a un istituto museale per la fruizione dei beni e delle collezioni in esso esposte. Il numero di visitatori di un museo o istituto similare corrisponde al numero di ingressi effettuati per la visita di quel museo o istituto similare, paganti e non paganti.

5 Fonte RFI, dicembre 2023.